

A: pers. Sec. e Primaria D.T.

**Lanusei  
Teatro Tonio Dei**



**Teatro ragazzi**

6 febbraio- premontaggio  
7 febbraio- recita

**L'albero del riccio**

di e con Giovanni Carroni

Musiche: Franco Persico Scene: Antonio sanna Luci: Gian Luca Usala Fonica: Angelo Masala

Età consigliata: dai 13 ai 18 anni

7 febbraio- premontaggio  
8 febbraio- recita

**Latzus**

Drammaturgia, maschere e regia: Giampietro Orrù  
Interpreti: Maura Grussu, Nanni Melis, Rossano Orrù  
Musiche di e con: Ottavio Farci, Veronica Maccioni  
Audio, luci: Gianni Erbi

Età consigliata: 0-99 anni, in particolare scuole primarie

16 febbraio- premontaggio  
17 febbraio- recita

**Paladini di Francia**

**Spada avete voi, spada avete io!**

dedicato a Che cosa sono le nuvole? di Pier Paolo Pasolini  
di Francesco Piccolini

con Carlo Durante, Emanuela Pisicchio, Annachiara Ingrosso, Francesco Cortese  
musiche originali Pasquale Lo perfido  
regia Enzo Toma

per i ragazzi delle Superiori

7 marzo- premontaggio  
8 marzo- recita

**Bolle di sapore**

Di e con Anna Vigano

consulenza registica: Paolo Nani, Lorenzo Cordara

Età consigliata: 0-99 anni, in particolare scuole primarie

ANNA PISTIS  
PRESENTA

di e con GIOVANNI CARRONI

**Musiche:** Franco Persico  
**Scene:** Antonio Sanna  
**Luci:** Gian Luca Usala  
**Fonica:** Angelo Masala



Gramsci si inserisce in un percorso di ricerca di drammaturgia teatrale, su autori sardi, che – la nostra compagnia ha avviato già dal 1991, e che ha visto la realizzazione di spettacoli come **"Sos Sinnos"** di Michelangelo Pira, **"Eleonara D'Arborea "** di Giuseppe Dessi, **"Su muru prinzu-il muro incinto"** da Memorie di Orani di Costantino Nivola, **"Poesia in duas limbis"** di Francesco Masala, **"Cantos de amistade"** di Franzischinu Satta, **"Grazia"** da testi di Grazia Deledda, **"Cristolu- storia di un frate bandito"** dall'omonimo libro di Salvatore Niffoi; **"Bachisio Spanu"** testo originale sulla grande guerra, raccontata da un contadino-pastore; non poteva dunque mancare all'interno di

questo percorso, il grande pensatore di Ales Antonio Gramsci, che rimane attualmente uno degli autori più conosciuti e studiati al mondo dopo Dante. E' incredibile la ricchezza di testi che A. Gramsci ci ha lasciato, e diventa oltremodo difficile, anzi impossibile, poterli abbracciare tutti in un solo progetto teatrale. Ci limitiamo dunque in questa nostra proposta alle lettere dal carcere e alla bellissima biografia della sua vita scritta dal giornalista e scrittore sardo Peppino Fiori.

Il tentativo è di raccontare il grande pensatore sardo nella sua dimensione privata di figlio padre e marito, affidandosi in particolare alle lettere dal carcere e alla biografia succitata . Nonostante la dimensione intima delle lettere, diventate ormai un classico della letteratura italiana, tanto per popolarità, quanto per unanime giudizio critico, Gramsci non potrà mai essere interpretato disgiunto dalla sua militanza politica. Militanza per la quale ha sacrificato, fino in fondo e con lucida consapevolezza, la sua vita. Tutto naturalmente sullo sfondo dei tragici avvenimenti italiani seguiti all'avvento del fascismo. Lo spettacolo è sostenuto ed arricchito da alcuni stralci filmici relativi a quel periodo storico. Ha scritto Benedetto Croce all'indomani della prima uscita editoriale delle *Lettere*: "L'opera di Gramsci appartiene anche a chi è di altro od opposto partito politico».



Ce.D.A.C. – Anna Pistis 338 8727541  
[teatroscuole@cedacsardegna.it](mailto:teatroscuole@cedacsardegna.it) - [annarosapistis@yahoo.it](mailto:annarosapistis@yahoo.it)

cedac

Noteja presentata

**Fueddu e Gestu presenta:****LATZUS****Drammaturgia maschere e regia:****GIAMPIETRO ORRÙ****Interpreti:****MAURA GRUSSU, NANNI MELIS,****ROSSANO ORRÙ****Musiche di e con:****OTTAVIO FARCI,****VERONICA MACCIONI****Audio, luci:****GIANNI ERBI'****Progetto e messinscena:****TEATRO FUEDDU E GESTU**

Lo spettacolo prende spunto dalla favola di Esopo (VI sec. a.c.) "Il topo di città e il topo di campagna".

Ridattandola per il teatro in maniera clownesca e Brechtiana, "fueddu e gestu" la trasforma e la riattualizza secondo le sue modalità creative tra "ricerca e tradizione".

Il linguaggio utilizzato è volutamente "impuro", popolare e contaminato tra sardo e italiano, per "raccontare" meglio il mondo dei personaggi, ma anche per restituire in maniera "poetica" una realtà disorientante, dove il contrasto tra città e campagna, oggi, ha assunto una fisionomia differente rispetto al passato.

Il breve "exempla" di Esopo, offre alla compagnia (attori e musicisti) l'opportunità di ironizzare sui vizi e le virtù della contemporaneità.

Quindi l'inaffidabilità del cibo e l'inquinamento dell'acqua e dell'aria, la deturpazione della natura, le comodità del progresso con le insidie del consumismo sono il soggetto della performance.

Latzus è uno spettacolo per tutti, ma in particolare per i più piccoli, dove la favola con la figura degli animali personificati interpretati da Maura Grussu, Nanni Melis e Rossano Orrù, rappresenta un invito ad assumere uno spirito critico verso quel mondo privo di scrupoli che va contro la tutela della vita dell'uomo e della natura.

cedac

**Anna Tempesta presenta**

## Bolle di Sapore

**Di e con Anna Tempesta**

Un pasticcere improvvisato coinvolge il pubblico nelle sue ricette che avranno risultati sorprendenti.  
Torte e altre sculture dolcissime, forme giganti! Con il gioco più antico del mondo... non si mangia, si sogna!  
Attenzione!  
Ci si può anche ritrovare intrappolati...  
ma è solo una bolla di sapoRe!



Ce.D.A.C. – Anna Pistis 338 8727641  
[teatroscuole@cedacsardegna.it](mailto:teatroscuole@cedacsardegna.it) - [annarosapistis@yahoo.it](mailto:annarosapistis@yahoo.it)

Koreja presenta

Paladini di Francia  
Spade avete voi, spade avete io!

dedicato a Che cosa sono le nuvole? di Pier Paolo Pasolini □□

**di Francesco Niccolini**  
**con Carlo Durante, Emanuela Pisicchio, Annachiara Ingrosso, Francesco Cortese**  
**ideazione scene Iole Cilento**  
**musiche originali Pasquale Loperfido**

**regia Enzo Toma**

"Giochi di bambini. Giochi di guerra. Marionette. Pupi. Roba vecchia e bellissima. Da spaccare in due a colpi di spada. Sotto: corpi, metallo, amore e guerra. Sopra: fili, voci tonanti e un destino tragico. Carlo Magno e i suoi paladini. Da ragazzo li odiavo quei personaggi, prototipi di conquistatori. Il vece amavo con tenerezza e batticuore le loro raffigurazioni morte, quelle marionette fatte a pezzi, legate a un cielo di carta strappato. Vent'anni dopo, quando vedo uomini e/o marionette morire sui campi di battaglia, ho capito che tutti meritano compassione e i loro corpi vanno rispettati. La storia comica e tragica dei paladini di Carlo Magno - dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle - racconta la bellezza e la crudeltà della vita. E se da più di cinquecento anni grandi poeti e oscuri teatranti continuano a provare un piacere immenso a raccontarla, un motivo ci deve essere. Mi pare di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello, Iago e Desdemona. Con quelle stesse marionette vorrei raccontare di Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle, quella discarica assunta o insanguinata dove tutti quei corpi morirono e furono abbandonati, occhi al cielo, a domandarsi che cosa sono le nuvole". (Francesco Niccolini)

PALADINI DI FRANCIA ha ottenuto:

F.ento BOLO AWARDS come Miglior Spettacolo □ Premio Associazione Nazionale Critici del Teatro □ Premio speciale della Giuria come Miglior Performance per il sostegno e lo sviluppo delle tradizioni □ The Great Petrushka, International Puppet Festival 2014\_Ekaterinburg-Russia □ Premio come miglior regista Harmony Word puppet Carnival 2014 - Bangkok-Thailand

Ce.D.A.C. - Anna Pictis 338 8727641  
[teatroscuola@cedacsardegna.it](mailto:teatroscuola@cedacsardegna.it) - [annarosapictis@yahoo.it](mailto:annarosapictis@yahoo.it)